



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Ufficio
Scolastico
Territoriale
di Milano

Materiale informativo iscrizioni e trasferimenti

FAQ

A cura dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano

Motivazioni del presente opuscolo

Il presente documento nasce dall'esigenza di fornire un supporto alle famiglie degli studenti che hanno necessità di cambiare scuola e/o percorso di studi.

L'Ufficio Scolastico ha voluto raccogliere in F.A.Q. le principali domande pervenute, rispondendo con esempi concreti e riferimenti normativi.

L'attività di riorientamento è possibile per tutti gli studenti, sebbene la maggioranza delle richieste riguardi principalmente gli alunni del biennio della scuola secondaria di II grado, che intendono rivedere le proprie scelte e di conseguenza il proprio percorso scolastico.

Si rende utile ricordare che ciascuna Istituzione scolastica, in virtù del principio dell'autonomia, definisce i criteri di accoglienza, individuando il limite massimo dei posti disponibili e tenendo conto:

- degli spazi e del piano di utilizzo degli stessi;
- dei criteri di precedenza stabiliti con delibera del Consiglio d'Istituto.

Pertanto, il ruolo dell'Ufficio Scolastico è quello di fornire informazioni e supporto relativamente ad esami di idoneità, esami integrativi, passaggi da un indirizzo di studi ad un altro ed eventualmente fornire le disponibilità degli Istituti che hanno la possibilità di accogliere gli studenti.

F.A.Q. 1

Uno studente frequentante la scuola secondaria di II grado promosso in seconda, che intendesse cambiare indirizzo di studi, dovrà sostenere esami integrativi? Entro quando potrà procedere al cambio?

Risposta - F.A.Q. 1

Gli studenti che hanno ottenuto la promozione alla classe seconda e che decidono di cambiare indirizzo di studi, così come previsto dal Decreto Ministeriale del 08/02/2021 n. 5 (art. 4 comma 10 – lettera b), non devono sostenere esami integrativi (*‘gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, non sostengono esami integrativi’*).

Il cambio deve avvenire prima dell’inizio delle attività didattiche.

Per gli studenti che si trovassero ancora in età di obbligo scolastico, sarà necessario il preventivo rilascio del nulla osta da parte della scuola di provenienza.

F.A.Q. 2

Uno studente della scuola secondaria di II grado bocciato due volte nel medesimo istituto potrà frequentare ancora lo stesso istituto dopo due bocciature?

Se invece decidesse di cambiare Istituto, cosa potrà fare?

Risposta - F.A.Q. 2

Ai sensi del D.Lgs. n. 297/94 art.192 comma 4, lo studente che viene bocciato due volte nella medesima classe del medesimo istituto non può iscriversi nuovamente allo stesso istituto per ripetere l’anno. A tal proposito la norma, però, prevede che: *‘Il collegio dei docenti, in casi assolutamente eccezionali, sulla proposta del consiglio di classe (con la sola componente dei docenti), può consentire con deliberazione motivata, ove particolari e gravi circostanze lo giustificano, l’iscrizione per un terzo anno’*.

Nel caso in cui non ci fosse posto presso l’istituto dove lo studente intende trasferirsi, sarà necessario ampliare il raggio di ricerca e cercare disponibilità presso un’altra istituzione scolastica. Se invece l’interessato volesse procedere ad un cambio di indirizzo, sarà necessario attenersi a quanto previsto dalla normativa in materia (vedi domanda n° 1).

F.A.Q. 3

Uno studente deve trasferirsi da un Istituto all'altro (anche tra regioni diverse) e contestualmente vuole cambiare percorso di studi al 3° anno. È possibile?

Risposta - F.A.Q. 3

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 08/02/2021 n. 5, è possibile il cambio di indirizzo previo superamento dei prescritti **esami integrativi**, finalizzati a colmare le differenze di programma e insegnamenti tra indirizzo di studi di provenienza e quello di destinazione. Gli esami integrativi dovranno essere sostenuti **prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico successivo**. La relativa domanda di partecipazione dovrà essere presentata direttamente alla istituzione scolastica verso la quale effettuare il trasferimento.

F.A.Q. 4

Uno studente deve trasferirsi in una regione dove non è presente l'indirizzo di studi frequentato fino a quel momento. Cosa potrà fare?

Risposta - F.A.Q. 4

Lo studente dovrà procedere a ri-orientarsi verso altro indirizzo sostenendo preventivamente i relativi esami integrativi.

F.A.Q. 5

Uno studente bocciato in seconda vuole trasferirsi in altro Istituto, ma il Consiglio Orientativo della terza media riporta un indirizzo diverso da quello della scuola verso il quale verrà effettuato il trasferimento (es: bocciato al Liceo Classico vuole trasferirsi al Liceo delle Scienze Umane, il Consiglio orientativo indica l'Istituto Professionale). La scuola deve accoglierlo comunque? A quali criteri si fa riferimento?

Risposta - F.A.Q. 5

Il consiglio orientativo per il passaggio di indirizzo in seconda non risulta rilevante, in quanto ha valenza peculiare per l'iscrizione alle classi prime della scuola secondaria di II grado per gli alunni che giungono al termine del primo ciclo di istruzione. Nel caso specifico l'alunno può richiedere il trasferimento ad altro indirizzo di studi (riorientamento) *Dal Decreto Ministeriale del 08/02/2021 n. 5 (art. 4 comma 10 - lettera b)*

F.A.Q. 6

Uno studente intende trasferirsi durante l'anno scolastico da una scuola paritaria ad una scuola statale, per lo stesso indirizzo di studi. Può farlo? Entro quali termini è possibile?

Risposta - F.A.Q. 6

A tal proposito si invita a consultare il link al sito web istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito: <https://www.miur.gov.it/trasferimento-nulla-osta->

F.A.Q. 7

Uno studente non più soggetto all'obbligo scolastico si ritira durante la frequenza della classe terza della scuola secondaria di secondo grado perché vuole procedere a cambiare indirizzo e scuola. È possibile?

Risposta - F.A.Q. 7

Lo studente potrà ritirarsi dagli studi in qualsiasi momento dell'anno, a condizione che abbia compiuto il 16° anno di età. Per quanto riguarda il cambio di indirizzo si rimanda a quanto previsto alla F.A.Q. n°. 3

F.A.Q. 8

Uno studente straniero che abbia frequentato le scuole nel proprio paese e che abbia compiuto i 16 anni può accedere ai corsi serali di secondo livello? Dove reperire informazioni relative agli alunni che hanno frequentato un percorso di studi all'estero e devono trasferirsi in Italia?

Risposta - F.A.Q. 8

L'*iter* di "equipollenza di titoli conseguiti" è consentito *esclusivamente ai cittadini appartenenti alla comunità Europea*, ad eccezione del caso in cui un cittadino extracomunitario si trovi nella condizione di "rifugiato politico" o di "protezione sussidiaria", condizioni entrambe che *vanno documentate* nel momento in cui si procede con l'iscrizione.

Pertanto lo studente dovrà essere in possesso del diploma di stato italiano del primo ciclo di istruzione (cosiddetta terza media), prima di iscriversi ai percorsi serali per adulti.

I riferimenti che regolano i percorsi di studio all'estero ed il prosieguo in Italia si trovano nella nota del M.I.U.R. n° 2787 del 20 aprile 2011 nonché sul sito web istituzionale del M.I.M. al seguente link: <https://www.miur.gov.it/studenti-stranieri-inserimento-nelle-scuole-italiane>, oppure <https://www.miur.gov.it/studenti-in-entrata-internazionale>.

F.A.Q. 9

Uno studente vuole chiedere il trasferimento da una scuola all'altra, ma non trova posto. Cosa deve fare?

Risposta - F.A.Q. 9

Lo studente dovrà considerare istituti non contattati in precedenza, ampliare il raggio della ricerca e, come *extrema ratio*, valutare un possibile riorientamento verso altro indirizzo di studi.

F.A.Q. 10

Uno studente ha concluso la classe prima in istruzione parentale ed è stato ammesso in seconda. Decide di ricominciare la frequenza scolastica in presenza presso una istituzione scolastica facente parte del Sistema Nazionale di Istruzione. Non riesce però a trovare una scuola che lo possa accogliere, per indisponibilità di posti. Cosa può fare?

Risposta - F.A.Q. 10

Lo studente potrà proseguire con l'istruzione parentale, per poi sostenere i relativi esami di idoneità, oppure potrà considerare istituti non contattati in precedenza, ampliando il raggio ricerca e, come *extrema ratio*, valutare un possibile riorientamento verso altro indirizzo di studi

F.A.Q. 11

Uno studente chiede di poter cambiare indirizzo di studi e/o Istituto, però ha un giudizio sospeso. È possibile effettuare il cambio di indirizzo e/o Istituto?

Risposta - F.A.Q. 11

È possibile effettuare il cambio di indirizzo e/o Istituto solo **una volta definito il giudizio sospeso**. Infatti non è possibile per le scuole 'riservare' posti nelle classi per gli studenti con il giudizio sospeso, non essendo stato definito lo scrutinio finale e non essendo ancora chiaro se l'alunno dovrà ripetere l'anno o passare alla classe successiva.

F.A.Q. 12

Lo studente con disturbo specifico di apprendimento o con problemi di salute certificati ha qualche priorità se decide di cambiare indirizzo di studi o istituto?

Risposta - F.A.Q. 12

I criteri di precedenza per l'accettazione delle domande di trasferimento di istituto, qualora una scuola avesse più richieste rispetto ai posti disponibili,

vengono definiti dal Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica. Per la determinazione dei posti disponibili all'interno delle classi, il Dirigente Scolastico valuterà la capienza delle aule, il numero di persone per aula e l'eventuale presenza di studenti con disabilità. Gli interessati dovranno procedere a visionare tali criteri al fine di conoscere eventuali precedenze al trasferimento.

Il cambio di indirizzo di studi sarà invece regolato dal Decreto Ministeriale del 08/02/2021 n. 5 (si rimanda di conseguenza alla faq n° 3).

F.A.Q. 13

Uno studente frequentante la classe terza della scuola secondaria di II grado decide di cambiare indirizzo e vorrebbe ricominciare dalla classe prima. È possibile?

Risposta - F.A.Q. 13

Il nostro ordinamento scolastico, una volta ottenuta l'idoneità ad una determinata classe di un ciclo d'istruzione, non prevede la possibilità di "retrocedere" ad una delle classi precedenti. Pertanto, anche in caso di cambio di indirizzo di studi, sarà necessario sostenere preventivamente i necessari esami integrativi, qualora previsti per legge.

F.A.Q. 14

Se uno studente è stato bocciato in una classe prima della scuola secondaria (I o II grado), dovrà iscriversi nuovamente con la procedura online?

Risposta - F.A.Q. 14

No, se si decide di rimanere nella stessa scuola, si viene automaticamente iscritti.

F.A.Q. 15

Se uno studente è stato bocciato in una classe prima della scuola secondaria e vuole cambiare istituto dovrà iscriversi nuovamente con la procedura online?

Risposta - F.A.Q. 15

No, gli interessati dovranno autonomamente contattare la scuola interessata per verificare l'eventuale disponibilità di posti. Una volta avuta tale conferma, dovranno procedere ad effettuare la domanda di trasferimento, previo rilascio del necessario nulla-osta dalla scuola di provenienza, nel caso in cui lo studente fosse ancora in età di obbligo scolastico (minore di 16 anni).

Questa procedura dovrà essere seguita anche qualora oltre al cambio di istituto si procedesse al cambio di indirizzo di studi.

F.A.Q. 16

Durante il biennio della scuola secondaria di II grado si può passare da un indirizzo di studi ad un altro all'interno della stessa istituzione scolastica?

Risposta - F.A.Q. 16

Sì, è possibile, facendo riferimento alla normativa sui cambi di indirizzo di studi (vedi Decreto Ministeriale del 08/02/2021 n. 5).

F.A.Q. 17

Quali studenti possono accedere ai corsi per l'istruzione degli adulti?

Risposta - F.A.Q. 17

I Centri per l'istruzione degli adulti costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma.

Le *categorie di adulti* che possono accedere ai CPIA sono quattro:

- a. **Adulti stranieri** che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per conseguire il titolo attestante il livello A2, indispensabile per ottenere il permesso di lungo soggiorno nel nostro paese
- b. **Adulti di nazionalità italiana e adulti stranieri**, che *non hanno assolto l'obbligo di istruzione* e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (la cosiddetta terza media)
- c. **Adulti, anche stranieri**, che sono *in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione* e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- d. giovani **che hanno compiuto i 16 anni di età** e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni. I 16 anni possono essere compiuti *entro il 31 dicembre* dell'anno scolastico in cui si procede con l'iscrizione.

F.A.Q. 18

Quali Corsi vengono offerti dai CPIA?

Risposta - F.A.Q. 18

I percorsi possibili sono di due tipologie: la prima si riferisce ai "corsi di alfabetizzazione e la seconda, al cosiddetto "Primo periodo didattico".

Analizziamo la prima tipologia.

I **corsi di alfabetizzazione** erogati sono:

- a. per il Conseguimento della certificazione linguistica di ITAL2-A1
- b. per il Conseguimento della certificazione linguistica di ITAL2-A2.

Il **Primo Periodo Didattico** è a sua volta articolato in:

- a. Corsi del primo livello finalizzati all'acquisizione titolo Conclusione Primo ciclo di Istruzione (cosiddetta terza media)
- b. Corsi del secondo livello volti alla Acquisizione delle Competenze di base e, contestualmente, all'assolvimento dell'obbligo scolastico (L'obbligo scolastico è assolto frequentando la scuola per almeno 10 anni, questo traguardo si ottiene generalmente al compimento del 16° anno di età)

F.A.Q. 19

Quant'è la durata dei corsi offerti dai CPIA?

Risposta - F.A.Q. 19

I **corsi A1** hanno una durata complessiva di 100 ore e riguardano gli ambiti dell'ascolto, della lettura, dell'interazione orale e scritta, della produzione scritta, e orale.

I **corsi A2** hanno una durata di 80 ore e riguardano gli stessi ambiti linguistici del livello A1.

(Secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Prima di iniziare un corso vengono testate le competenze linguistiche possedute per individuare il proprio livello di appartenenza.

Al termine dei corsi gli iscritti sostengono una prova di esame per il conseguimento della relativa certificazione.

I corsi possono essere semestrali e/o annuali.

Il Primo Periodo didattico è così articolato:

- **primo livello** (cosiddetta terza media) ha una durata complessiva di 400 ore
- **secondo livello** corrisponde invece ad un monte ore di 825 ore.

Gli adulti accolti nei CPIA oltre a testare le competenze linguistiche possedute, possono vedersi riconosciute le esperienze scolastiche, lavorative e personali precedentemente fatte in fase di "accoglienza e orientamento" come riconoscimento di crediti che possono modificare il monte ore da frequentare.

A questa fase è dedicato il 10% del monte ore per ciascun corso frequentato e l'esito della fase di accoglienza e riconoscimento crediti è riportato nel documento denominato " Patto Formativo individuale"

F.A.Q. 20

A quali percorsi scolastici è possibile accedere dopo aver frequentato un corso nei CPIA?

Risposta - F.A.Q. 20

Le possibilità sono ampie e diversificate.

Si possono fare infatti, "passaggi interni" da un corso di alfabetizzazione ad un corso di primo livello.

Oppure, nel caso in cui un adulto concluda positivamente il primo periodo didattico (cosiddetta terza media) può scegliere di proseguire gli studi presso una delle istituzioni di secondo grado presenti nel territorio e/o appartenente alla "rete di scuole" a cui i CPIA sono legati (scuole serali)

Per ulteriori informazioni si può consultare la pubblicazione sul sito:

https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/infrastrutture/documenti/scuola/iter_adulti.pdf.

F.A.Q. 21

Quando è possibile iscriversi ai corsi per adulti?

Risposta - F.A.Q. 21

Gli adulti che intendono iscriversi per l'anno scolastico 2022/2023 *ai percorsi di istruzione di primo livello, ovvero ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*, presentano domanda di iscrizione direttamente alla sede dell'unità amministrativa dei CPIA.

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti è fissato al 25 luglio 2022 e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

Gli adulti, invece, che intendono iscriversi ai *percorsi di istruzione di secondo livello*, presentano domanda direttamente alle sedi dell'unità didattica dei CPIA (punti di erogazione di secondo livello- ovvero le scuole secondarie serali), vale a dire alle Istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali sono incardinati i percorsi di secondo livello;

Per quanto riguarda i termini di iscrizione per l'anno scolastico 23/24 si attende la pubblicazione della relativa Ordinanza Ministeriale, ma è consuetudine che l'arco temporale per le iscrizioni sia ampio e si concluda con la fine di ottobre.

F.A.Q. 22

Quali titoli si devono possedere per accedere ai corsi serali offerti dagli Istituti di secondo grado?

Risposta - F.A.Q. 22

L'accesso ai percorsi di istruzione di secondo livello (Scuole serali per adulti) è consentito solo ed esclusivamente se in possesso del Diploma di Stato di Primo Livello (cosiddetta terza media).

Le disposizioni normative sono contenute nell'articolo 3, comma 3, del d.P.R. 263/2012 secondo le quali *"possono iscriversi, per frequentare i percorsi di secondo livello di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), gli adulti, anche stranieri che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno."*

F.A.Q. 23

E' possibile trasferirsi in corso d'anno presso un corso dei CPIA?

Risposta - F.A.Q. 23

Le situazioni possibili possono rientrare nei seguenti casi:

a. un giovane è **iscritto in una classe terza** presso un Istituto Comprensivo (oppure, è in possesso *dell'esito positivo dello scrutinio conclusivo del secondo anno* di scuola secondaria di primo grado con il quale accedere alla classe terza) e ha 16 anni, può chiedere il nulla osta alla scuola nella quale si è regolarmente iscritti e, verificando la disponibilità di posti presso i corsi del CPIA, frequentare i corsi del primo periodo didattico - primo

livello per conseguire il Diploma di Stato conclusivo del primo ciclo (cosiddetta terza media).

b. un giovane adulto è iscritto ai corsi di scuola secondaria di secondo grado e vuole proseguire gli studi trasferendosi ai corsi serali **per la stessa tipologia di percorso scolastico**. Il primo vincolo è rappresentato dall'età (avere 16 anni), il secondo di possedere il titolo di studio conclusivo del primo ciclo (cosiddetta terza media), il terzo è documentare di non poter frequentare i corsi al mattino.

c. il giovane adulto è iscritto ai corsi di scuola secondaria di secondo grado e vuole proseguire gli studi trasferendosi ai corsi serali **per diversa tipologia di percorso scolastico**, oltre ad *osservare tutti i vincoli* elencati nei casi sopra descritti, è opportuno rapportarsi con la scuola presso la quale si sceglie di andare, per definire gli eventuali esami integrativi che è possibile vengano richiesti.

F.A.Q. 24

Quali sono i percorsi di istruzione presenti su Milano e provincia?

Risposta - F.A.Q. 24

L'offerta del territorio è molto ricca e diversificata.

Si consiglia di leggere le guide gratuite disponibili sul sito

https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/infrastrutture/documenti/scuola/ITER_orientamento_scolastico.pdf (orientamento per ragazzi)

https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/infrastrutture/documenti/scuola/iter_adulti.pdf (orientamento per adulti)